

Caso Volare, ascoltati Fossa e Molinari

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2004

Continua presso la Procura di Busto Arsizio l'indagine sulla gestione di **Volare**. Oggi pomeriggio sono stati ascoltati a lungo dagli inquirenti **Giorgio Fossa** ed **Andrea Molinari**, rispettivamente ex presidente ed ex amministratore delegato della (ex) seconda compagnia aerea italiana.

«Non dico nulla perchè ho rispetto della magistratura che sta lavorando, e ancor più dei lavoratori che aspettano una sistemazione di questa vicenda» si è limitato ad annunciare alla stampa Fossa. Bocca cucita anche per Molinari, almeno su quanto riferito agli inquirenti: «Chi ha gestito l'azienda (naturalmente prima del duo Fossa-Molinari, ndr) ha sbagliato» ha detto l'ex amministratore delegato, dimessosi lo scorso 21 ottobre dopo appena tre mesi alla guida del gruppo, già in grave crisi. «Il mestiere di gestire le aziende va lasciato a chi ci sa fare, a chi ha una storia di successi alle spalle. Una vicenda come quella di Volare **fa male** al sistema Italia e al mondo dell'aviazione italiana». Alla domanda sui motivi delle sue dimissioni, Molinari ha risposto che la situazione trovata in azienda era **molto diversa** da quella che gli era stata inizialmente prospettata.

Domani si prosegue con gli interrogatori di altre persone informate dei fatti – l'indagine è tuttora contro ignoti, nè vi sono per il momento indagati. Domattina sarà ascoltato in procura **Eduardo Eurnekian**, l'argentino azionista di riferimento di Volare dall'inizio del 2004, mentre nel pomeriggio sarà ascoltato nuovamente Molinari, che appare molto ben informato sui fatti nonostante la sua breve permanenza ai vertici dell'azienda. A confermarlo è lo stesso Procuratore capo **Antonio Pizzi**, a detta del quale le indagini si stanno allargando ben oltre il famoso **rapporto Kpmg**. La documentazione acquisita finora sarebbe di notevolissima entità e di grande interesse, a detta del procuratore, ma di per sè non è certo sufficiente a ricostruire l'intricata vicenda. Occorre infatti la **testimonianza diretta** di chi ha avuto il controllo dell'azienda e può rivelare anche ciò che nei bilanci non era riportato. Per questo vengono ascoltati in questi giorni i vertici della società e i revisori dei conti; è necessario agire rapidamente, prima che qualcuno inquina le prove, sempre che non abbia già provveduto a farlo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it